









# Turismo 2024: il Piemonte continua a crescere

Oltre 6 milioni e 280mila arrivi e oltre 16 milioni e 890mila presenze.
+3,6% di arrivi e +4,1% di pernottamenti rispetto al 2023.

La quota dei pernottamenti dall'estero aumenta di un punto e arriva al 53%.
In crescita quasi tutte le provenienze estere e ottimi incrementi anche dai Paesi asiatici: +36% di arrivi e +19% di presenze dalla Cina

Torino, 21 marzo 2025

Secondo i dati elaborati dall'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte – Visit Piemonte, nel 2024, il turismo in Piemonte supera 6 milioni e 280mila arrivi e 16milioni e 890mila presenze; movimenti turistici in crescita rispetto all'anno precedente: +3,6% di arrivi e +4,1% di presenze. La crescita dei movimenti è trainata sia dalla domanda nazionale che estera e quest'ultima con percentuali di incremento maggiori: dall'estero oltre +5% di movimenti in confronto all'anno precedente.

La quota del mercato estero nei pernottamenti passa dal 52% del 2023 al 53%, confermando il trend di internazionalizzazione avviato lo scorso anno, quando per la prima volta aveva superato la quota nazionale. Oltre il 75% dei pernottamenti esteri è generato da turisti provenienti dai principali 7 mercati europei e dagli USA.

Torino e prima cintura è la destinazione piemontese con la maggior quota di movimenti, seguita dall'area prodotto lacuale. Segue l'area prodotto collinare per gli arrivi e il territorio della montagna per le presenze.

Positivo il valore del *sentiment* della ricettività piemontese: 86,8/100, superiore al totale Italia, pari a 86/100.

La **stagione sciistica 2024/2025**, che è ancora in corso, presenta una crescita dei movimenti internazionali. Infatti, dai primi dati provvisori, le principali stazioni sciistiche piemontesi hanno registrato **incrementi di movimenti turistici dall'estero nei primi mesi della stagione** (dicembre / gennaio) di **oltre** il **15**%.

La percentuale di italiani che ha intenzione di fare sicuramente una vacanza in primavera in Italia aumenta, arrivando al 14% contro il 9% della scorsa primavera, ma diminuisce la percentuale di coloro che quest'anno non è ancora certo: il 14% degli intervistati dichiara una probabile











vacanza rispetto al 27% dello scorso anno, con un aumento di chi non si concederà vacanze, principalmente per motivi economici.

Il **Piemonte** è una **meta attrattiva** per le **vacanze** di **primavera** e, dal sondaggio, emerge che la nostra regione **sarà sicuramente meta turistica** per l'**11%** degli **italiani** che **hanno intenzione di fare vacanza** e lo sarà probabilmente per il 31%.

Ad oggi, il **monitoraggio** delle **offerte** sui **canali on-line** delle **OTA¹** – *Online Travel Agency* - per il **week-end** di **Pasqua** (<u>19-20-21 aprile</u>) evidenzia un valore di **saturazione** di **quasi 18%** per la notte del 19 aprile e prezzo medio più alto rispetto alla media mensile: in particolare: **140€** registrati il 19 aprile contro i **130,7€ medi del mese**.

Per Torino, il week-end di Pasqua (19-20-21 aprile) presenta un valore di saturazione pari al 23,1% per la notte del 19 aprile e prezzo medio più alto rispetto alla media mensile: 207€ registrati per la notte del 19 aprile contro i 170€ medi mensili; nei giorni del Salone Internazionale del Libro (15-19 maggio 2025), al momento attuale, il tasso di saturazione raggiunge il 25,8% per la notte di sabato 17 maggio 2025.

\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Fonte: elaborazione dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte su base dati D / Al Destinations – The Data Appeal Company | Periodo di riferimento dell'analisi 01/04/2025 – 31/05/2025 – Dati aggiornati al 18/03/2025.











# Contesto nazionale e internazionale

Secondo l'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO), nel 2024<sup>2</sup> il turismo internazionale ha recuperato il 99% dei livelli pre-pandemici, con una stima di 1,4 miliardi di arrivi, in crescita dell'11% rispetto al 2023. Il Medio Oriente ha registrato una crescita del 32% rispetto ai livelli del 2019, mentre l'Europa ha accolto l'1% in più di arrivi rispetto al 2019 e il 5% in più rispetto al 2023. L'Africa ha registrato un aumento del 7% degli arrivi rispetto al 2019 e del 12% rispetto al 2023; le Americhe hanno recuperato il 97% degli arrivi pre-pandemia, mentre l'Asia e il Pacifico l'87%.

L'Europa si conferma la principale destinazione mondiale, registrando 747 milioni di arrivi internazionali. Questo dato riflette una crescita sostenuta, alimentata principalmente dalla domanda intraregionale. Tuttavia, persistono disparità tra le diverse aree del continente, con le regioni dell'Europa Centrale e Orientale che risentono ancora delle conseguenze del conflitto in Ucraina.

Secondo le proiezioni dell'European Travel Commission<sup>3</sup>, a fine del 2024 gli arrivi turistici internazionali in Europa risulteranno in crescita rispetto ai livelli del 2019, trainati principalmente dai viaggi a breve e medio raggio. I viaggi a lungo raggio verso l'Europa risulteranno al di sotto del 5% rispetto al 2019, soprattutto a causa della lenta ripresa dell'Asia/Pacifico, in particolare della Cina. In prospettiva, si prevede che il 2025 sarà un anno di maggiore incertezza a causa delle tensioni geopolitiche in corso, delle sfide economiche e della rapida evoluzione dei comportamenti di viaggio dei consumatori.

In base alle prime stime, nel 2024 il bilancio del turismo in Italia<sup>4</sup> mostra un andamento divergente per gli arrivi e per le presenze: le presenze, pari a 458,4 milioni, risultano in crescita rispetto ai valori del 2023 (+2,5%), gli arrivi si fermano a 129,3 milioni, 4,4 milioni in meno rispetto al 2023 (pari al -3,3%). Il mercato estero mostra una crescita dello 0,9% in termini di arrivi e del 6,8% in termini di presenze; la domanda turistica italiana, invece, è in flessione: -7,6% di arrivi e -2,2% di presenze. La componente straniera si conferma prevalente: nel 2023 la quota delle presenze dall'estero era pari al 52,4% del totale e nel 2024 arriva al 54,6% del totale. Nel 2024, le presenze nelle strutture alberghiere aumentano del 3%, con un incremento quasi doppio rispetto a quello del settore extra-alberghiero (+1,7%), e valgono il 61,9% del totale.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Fonte: UNWTO (<u>https://www.unwto.org/un-tourism-world-tourism-barometer-data</u>)

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Fonte: European Travel Commission (https://etc-corporate.org/reports/european-tourism-2024-trends-prospects-q4-2024/#:~:text=Summary&text=European%20tourism%20remained%20strong%20in,%25%20year%2Don%2Dyear).

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Fonte: ISTAT (https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/20250305-Statistica-Today\_Turismo\_IV\_trimestre\_2024.pdf)











# Movimenti turistici in Piemonte

## Andamenti, Mercati e Provenienze<sup>5</sup>

Il **2024** chiude registrando oltre **6milioni e 280mila arrivi** e **16milioni e 890mila pernottamenti**, generando un incremento del **3,6%** di **arrivi** e del **4,1%** di **presenze** rispetto al **2023**.

I movimenti turistici italiani crescono del 2,3% negli arrivi e dell'1,2% nei pernottamenti rispetto all'anno precedente.

Rispetto al **2023**, **aumentano** maggiormente i **movimenti turistici** dall'**estero**: **+5,3%** di **arrivi** e **+6,8%** le relative **presenze**.

Aumenta la **quota** del **mercato estero** nei pernottamenti: passa dal **52%** del **2023** al **53%**, confermando il **trend** di **internazionalizzazione** avviato lo scorso anno, quando per la prima volta aveva superato la quota nazionale che si riduce al **47%**.

Il bacino di riferimento della domanda estera per il Piemonte è ancora principalmente europeo: la Germania è sempre il primo mercato estero per arrivi e pernottamenti; i turisti tedeschi che hanno scelto il Piemonte nello scorso anno aumentano dell'1,7% negli arrivi e dello 0,5% nei pernottamenti rispetto al 2023. A seguire, crescita più decisa per la Francia, con +4,2% di arrivi e +5,4% di pernottamenti, così come per il Benelux - +8,2% e +6,7% di arrivi e presenze rispettivamente - e la Svizzera – circa +2,5% di movimenti. In quinta posizione il Regno Unito che ritorna a crescere: +1,3% e +6,7% di arrivi e presenze rispettivamente.

In sesta posizione gli Stati Uniti che registrano ancora una crescita a doppia cifra percentuale dei movimenti: oltre il 12% rispetto al 2023.

Infine, la Scandinavia con +5,2% di arrivi e +8,1% di presenze, e la Spagna con +5,7% di arrivi e +11,5% di pernottamenti.

Da segnalare il recupero dei movimenti turistici dalla **Cina** che risultano in **crescita** del **36,6%** negli **arrivi** e del **19,2%** nei **pernottamenti** rispetto all'anno precedente; nel **2024 superate** anche le **presenze** del **2019**.

Anche il **turismo nazionale** è **cresciuto** rispetto all'anno precedente: gli **arrivi aumentano** del **2,3%** e le **presenze** dell'**1,2%**.

Piemonte e Lombardia sono sempre le principali provenienze, anche se si conferma la contrazione del turismo interno; crescono, invece, i flussi turistici delle più importanti provenienze regionali.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Fonte: elaborazione dati dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte su base dati Piemonte Dati Turismo (ROSS 1000).











Fra le regioni che hanno consuntivato **oltre 400mila pernottamenti**, da segnalare la performance del **Lazio**, dell'**Emilia Romagna** e della **Sicilia** che superano i valori del **2023**: rispettivamente, **+4,1%**, **+5,1%** e **+5,9%** di **pernottamenti**.

Analizzando la distribuzione per settore ricettivo, si evidenzia la continua crescita dei movimenti turistici registrati nelle locazioni turistiche (+44,7% negli arrivi e +37% nelle presenze) con una quota di arrivi che passa dal 9% del 2023 al 12% del 2024.

# Movimenti turistici in Piemonte - Dinamica delle aree prodotto

Dal focus sulle aree-prodotto del territorio piemontese emerge che:

- Torino e la prima cintura registrano 2.294.357 di arrivi e 5.751.667 di presenze a
  consuntivo 2024 con un incremento ancor più rilevante a fronte del valore assoluto dei
  movimenti turistici: +5,5% di arrivi e +7,6% di presenze rispetto al 2023;
- rispetto al **2023**, **crescita** anche per la **montagna estiva**: **+4,8%** di **arrivi** e **+4,4%** di **presenze** con valori pari a **584.513** e **1.641.152** rispettivamente;
  - Molto positiva la stagione invernale 2023/2024: +23,6% di arrivi e +21,9% di pernottamenti che, in termini di arrivi, si posiziona come la migliore degli ultimi 10 anni con un valore di 486.468; i pernottamenti raggiungono 1.560.358;
- consuntivo in crescita per il **2024** delle **colline piemontesi** che registrano un **aumento** negli **arrivi** del **3,2**% e del **5,8**% nelle **presenze** rispetto all'anno precedente e raggiungono **1.065.006** arrivi e **2.359.568** presenze;
- nel periodo estivo 2024, il prodotto lago raggiunge 928.579 arrivi e 3.469.103 presenze: risultato sostanzialmente stabile. La componente estera, predominante in questo territorio, fa registrare circa l'88% dei pernottamenti e risulta in crescita del 2,1% negli arrivi e dell'1,4% nelle presenze rispetto all'estate 2023.

Dalla distribuzione dei movimenti turistici per settore ricettivo, emerge che per il territorio di Torino e prima cintura il settore alberghiero ospita il 60% dei pernottamenti così come per la montagna il 55%; mentre sui laghi e sulle colline è il comparto extra alberghiero che ospita il numero maggiore di pernottamenti: 47% e 43% rispettivamente.

#### Movimenti turistici in Piemonte - Dinamica nei territori delle ATL

Valutando l'andamento dei movimenti turistici nei territori di competenza delle **Agenzie Turistiche Locali** (**ATL**), risulta che quasi tutte le aree territoriali hanno **incrementato** i **movimenti** rispetto all'anno precedente:











- il territorio che accoglie il maggior numero di movimenti della regione è quello dell'ATL di Turismo Torino e Provincia che registra quasi 2 milioni e 890mila arrivi e oltre 7 milioni e 580mila presenze; i movimenti turistici sono in crescita rispetto al 2023: +5,7% di arrivi e +6,9% di presenze;
- al secondo posto, il Distretto Turistico dei Laghi totalizza quasi 1 milione e 380mila arrivi e più di 4 milioni e 660mila presenze, raggiungendo lo stesso risultato di arrivi rispetto al 2023 e registrando una lieve flessione delle presenze;
- le Langhe Monferrato Roero registrano oltre 690mila arrivi e oltre 1 milione e 500mila presenze, con una crescita del 4,0% di arrivi e del 5,1% di presenze rispetto al 2023;
- positivo il risultato del territorio dell'ATL Terre dell'Alto Piemonte che, con oltre 530mila arrivi e oltre 1 milione e 200mila presenze, è in crescita rispetto al 2023: +2,2% di arrivi e +3,4% di presenze;
- l'ATL del Cuneese rileva la seconda più alta crescita percentuale dei movimenti del territorio piemontese: con più di 420mila arrivi e quasi 1 milione e 80mila presenze, è in aumento del 5,1% di arrivi e del 6,2% di pernottamenti rispetto al 2023;
- Alexala consuntiva oltre 370mila arrivi e oltre 800mila presenze, in crescita rispetto al 2023 dell'1,8% di arrivi e del 7,2% di presenze.

# Monitoraggio delle recensioni on-line e sentiment

Il monitoraggio delle recensioni on-line per il 2024<sup>6</sup> conferma la valutazione positiva del prodotto turistico regionale. Il *sentiment* del periodo per il "prodotto" Piemonte nel suo complesso - ricettività, affitti brevi, ristorazione, attrazioni, trasporti e intrattenimento - è pari a 87,6/100, più positivo rispetto al totale Italia pari a 87,2/100; per il comparto ricettività: 86,8/100 per il Piemonte vs 86/100 per l'Italia e migliora di 0,4 punti rispetto alla valutazione dell'anno precedente.

Per quanto riguarda le **aree prodotto** piemontesi, il valore del *sentiment* per la filiera **ricettiva** risulta che:

- o per il prodotto **lago** è pari a **86/100**, in crescita di **+0,5**;
- o per la montagna è pari a 88,1/100, in crescita di +0,2;
- o per le **colline** è pari a **90,3/100**, in crescita di **+0,3**;
- o per **Torino e prima cintura** è pari a **84,6/100**, in crescita di **+0,5**.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Fonte: elaborazione dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte su base dati D / Al Destinations – The Data Appeal Company | Periodo di riferimento dell'analisi 01/01/2024 – 31/12/2024.











# Focus - Città di Torino

Il capoluogo piemontese chiude il **2024** con **più** di **1 milione e 700mila arrivi** e con **oltre 4 milioni e 450mila presenze**, generando un incremento del **7,2%** di **arrivi** e del **7,6%** di **pernottamenti** rispetto al **2023**.

Nel **2024** la **quota** del **mercato estero** aumenta rispetto all'anno precedente e cresce anche in confronto al periodo pre-pandemico: il **45%** dei **pernottamenti** è generato dal **turismo estero**; nel **2023** e nel **2019** era rispettivamente pari al **43%** e al **31%**.

I **movimenti turistici esteri crescono** del **7,3**% negli **arrivi** e del **12,8**% nelle **presenze** in confronto all'anno precedente.

Il primo bacino di domanda estera per Torino è la Francia che vale il 16,1% del totale dei pernottamenti dall'estero; seguono Germania (7,4%), Spagna (7%) e Svizzera (6,7%). Il mercato statunitense si posiziona al quinto posto, con una crescita del 19,2% nei pernottamenti rispetto al 2023.

Anche il turismo italiano è cresciuto sia negli arrivi (+7,1%) che nei pernottamenti (+3,6%). Piemonte e Lombardia sono le due principali provenienze nei pernottamenti; negli arrivi il turismo interno si posiziona al terzo posto, dietro a Lombardia e Lazio. I turisti lombardi crescono del 6,2% negli arrivi e del 3,4% nelle presenze, quelli laziali del 7% negli arrivi e del 7,5% nei pernottamenti. I piemontesi incrementano gli arrivi (+5,7%) e rimangono stabili nelle presenze.

Analizzando l'andamento stagionale, per i mesi primaverili (marzo-maggio), si assiste ad una crescita dei movimenti turistici: +7,2% di arrivi e +9,3% di presenze rispetto allo stesso periodo del 2023. L'aumento è evidente anche in confronto al periodo pre-pandemico: +24% negli arrivi e +11% nei pernottamenti. In particolare, nel mese di aprile, grazie alla presenza delle vacanze pasquali e dei ponti primaverili, si registrano oltre 161.000 arrivi e circa 407.000 pernottamenti, con un incremento dell'1,9% negli arrivi e del 3,8% nelle presenze rispetto all'anno precedente.

Nel trimestre autunnale 2024 (settembre-novembre), si registra un incremento dell'8% dei movimenti turistici rispetto allo stesso periodo del 2023. Il mese con la miglior performance annuale è ottobre con circa 166.000 arrivi e oltre 425.000 presenze.

**Torino** è destinazione ormai posizionata per **eventi di portata nazionale ed internazionale**, anche molto diversi fra loro per tipologia e pubblico coinvolto, che generano movimenti turistici di rilievo in diversi momenti dell'anno.











Ad esempio per il periodo di **fine giugno – luglio**, si legge nelle **analisi dei dati giornalieri** il picco di arrivi e presenze in corrispondenza dei giorni in cui si è svolto il **Kappa FuturFestival** (5-7 luglio 2024) e ancora di eventi congressuali nella seconda metà del mese.

A novembre 2024, mese in cui si sono svolte le Nitto ATP Finals, Torino registra una crescita del 4,8% negli arrivi e del 6% nelle presenze.

Dall'analisi dei dati giornalieri, si osserva come il periodo del **"ponte di ognissanti"** (<u>31 ottobre – 3 novembre</u>), presenti **risultati superiori** rispetto agli anni precedenti. Un dato positivamente condizionato dalla concomitanza con la **settimana dell'arte contemporanea e dal festival musicale C2C**.

Nei giorni infrasettimanali (<u>11-15 novembre</u>) della settimana delle **Nitto ATP Finals**, si registra un incremento del numero medio di arrivi del **31,6**% rispetto alla settimana precedente, e del **18,5**% in confronto a quella successiva; in termini di **pernottamenti**, la **crescita** è stata del **32,7**% in confronto alla settimana precedente, e del **24,5**% in rapporto a quella successiva.

Nell'edizione 2024 delle Nitto ATP Finals (periodo considerato da venerdì 8 a domenica 17 novembre), si è registrato un incremento dei movimenti turistici rispetto all'edizione dell'anno precedente: +5,3% di arrivi e +7,4% di presenze; in confronto all'edizione 2022, la crescita risulta ancora maggiore: +38% di arrivi e +26,6% di presenze.

# La stagione sciistica 2024 / 2025 in corso

Dai dati provvisori<sup>7</sup> dei movimenti turistici per i primi mesi della stagione sciistica (dicembre 2024/gennaio 2025), le principali stazioni piemontesi hanno registrato incrementi importanti di movimenti dall'estero; in particolare:

- Alagna Valsesia oltre il 22% di incremento dall'estero nel periodo dicembre 2024 gennaio 2025 rispetto all'analogo periodo della stagione precedente;
- Sestriere incremento di oltre il 15%;
- Bardonecchia incremento di circa 25%;
- Limone Piemonte aumento di oltre il 20%.

<sup>&</sup>lt;sup>7 7</sup> Fonte: elaborazione dati dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte su base dati Piemonte Dati Turismo (ROSS 1000) – **DATI PROVVISORI**.











Fa eccezione **Frabosa Sottana** che **conferma arrivi e presenze dall'estero** della precedente stagione, ma **incrementa i movimenti nazionali** di **oltre** il **25%** portando già ora – dati parziali – ad un saldo positivo della prima parte della stagione sciistica 2024 / 2025.

# Prospettive per la primavera 2025

La percentuale di italiani che ha intenzione di fare sicuramente una vacanza in primavera aumenta, arrivando al 14% contro il 9% della scorsa primavera, ma diminuisce la percentuale di coloro che quest'anno non è ancora certo: il 14% degli intervistati dichiara una probabile vacanza rispetto al 27% dello scorso anno con un aumento di chi non si concederà vacanze, principalmente per motivi economici.

Il **Piemonte** è una **meta attrattiva** per le **vacanze** di **primavera** e dal sondaggio emerge che la nostra regione **sarà sicuramente meta turistica** per l'**11%** degli **italiani** che **hanno intenzione di fare vacanza** e probabilmente per il 31%.

Torino si conferma la scelta principale per chi verrà nella nostra regione, seguita dal Lago Maggiore.

I **principali** *competitor* per questo periodo sono la **Sardegna** e la **Toscana**, seguite da **Veneto**, **Lazio** e **Trentino-Alto Adige**.

Coerentemente con le preferenze complessive di vacanza, il **61%** di chi ha intenzione di venire in Piemonte si dedicherà ad **attività all'aria aperta**, mentre il **48%** effettuerà un **viaggio e soggiorno culturale**. L'**enogastronomia** è scelta nel **23%** dei casi (15% per il dato italiano).

Per la vacanza in Piemonte, si **soggiornerà** principalmente in **alberghi/hotel** e **bed & breakfast**. La scelta degli **agriturismi** si attesta al **26**%, seguita dalle **case private** al **23**%.

La vacanza sarà trascorsa principalmente in famiglia, con il partner o con gli amici.

La durata della vacanza sarà, nella maggior parte dei casi, un **week-end o week-end lungo**, ma aumentano gli intervistati che dichiarano di rimanere **più** di **una settimana**: **17%** contro l'11% del dato nazionale.

La vacanza si concentrerà maggiormente nel mese di **aprile** e **maggio**, in linea con il dato italiano. Tuttavia, i ponti saranno sfruttati maggiormente da chi viaggerà ad **aprile**: quello tra **Pasqua e il 27 aprile** sarà scelto dal **48**%, mentre quello tra il **25 aprile e il 1º maggio** dal **41**%.











Per quanto riguarda il **budget** di spesa la maggior parte dei vacanzieri spenderà **meno di 500€** o tra **500€** e **1.000€** per persona per periodo di vacanza (in entrambi casi al 37%).

La ricerca di informazioni si affiderà in primo luogo ai **siti web delle località di interesse** (**47%**); seguono il **passaparola** (**39%**), i **portali web di prenotazione** (**37%**) e i **siti web delle strutture dove dormire** (**34%**).

Molto interessante il profilo di chi farà sicuramente una vacanza in Piemonte in primavera: si concentra principalmente tra chi ha meno di 30 anni (18%) o tra chi ha più di 65 anni (15%).

## Monitoraggio OTA per la primavera 2025

Ad oggi, il monitoraggio delle offerte sui canali on-line delle OTA<sup>8</sup> – Online Travel Agency - evidenzia che nel periodo aprile-maggio 2025 per il Piemonte il tasso di saturazione è pari al 14% per aprile e al 12,9% per maggio, ma come noto le prenotazioni su questi canali subiscono ampie variazioni anche sotto data.

Per il **week-end** di **Pasqua** (<u>19-20-21 aprile</u>) evidenzia un valore di **saturazione** pari al **17,8**% per la notte del 19 aprile e prezzo medio più alto rispetto alla media mensile: in particolare: **140€** registrati il 19 aprile contro i **130,7€ medi del mese**.

Per Torino, il week-end di Pasqua (<u>19-20-21 aprile</u>) presenta un valore di saturazione pari al **23,1%** per la notte del 19 aprile e prezzo medio più alto rispetto alla media mensile: **207€** registrati per la notte del 19 aprile contro i **170€** medi mensili; nei giorni del Salone Internazionale del Libro (<u>15-19 maggio 2025</u>), al momento attuale, il tasso di saturazione raggiunge il **25,8%** per la notte di sabato **17 maggio 2025**.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Fonte: elaborazione dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte su base dati D / Al Destinations – The Data Appeal Company | Periodo di riferimento dell'analisi 01/04/2025 – 31/05/2025 – Dati aggiornati al 18/03/2025.